

Codice A1603A

D.D. 15 dicembre 2017, n. 539

**PAR FSC 2007-2013. Linea d'Intervento "Servizio idrico integrato e tutela risorse idriche".Progetto 4.01.1 "Lavori adeguamento impianto depurazione acque reflue Govone,Loc. Canove,alla Direttiva 91/271/CE-Nutrienti-1 lotto-1 stralcio-Opere Urgenti"CUP J57H14000350008.Presa d'atto rendicontazione finale e liquid.saldo euro 169.756,46(imp. 90/2017) alla Societa' Intercomunale Servizi Idrici (S.I.S.I.) di Alba (CN).**

Il Direttore

Premesso che:

- con deliberazione n 8-6174 del 29 luglio 2013, la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale (PAR) per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013;
- con deliberazione n. 35-6909 del 18 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" per l'attuazione della corrispondente linea d'intervento del PAR FSC 2007-2013, sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- con determinazione del Responsabile della Direzione Ambiente n. 48/DB1014 del 7 marzo 2014 è stata approvata la convenzione attuativa dell'APQ, repertoriata al numero 97 in data 14 marzo 2014. La suddetta convenzione costituisce atto di concessione del contributo per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- tra i progetti finanziati figura il progetto 4.01 "Adeguamento impianto di depurazione acque reflue di Govone in località Canove alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti", in capo alla Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.) di Alba (CN) quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 9.900.000,00, di cui euro 5.430.000,00 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 4.470.000,00 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario.

A seguito di problematiche legate all'imprescindibile esigenza di adeguamento del predetto depuratore alla disciplina degli scarichi, relativamente alla concentrazione di azoto e fosforo, nonché all'opportunità di proseguire per lotti funzionali il collettamento dei reflui dell'area Braidese al depuratore di Govone, con nota prot. 772 del 1° aprile 2014 S.I.S.I. s.r.l. ha richiesto la rimodulazione del finanziamento complessivo di euro 5.430.000,00 e la sua destinazione ai seguenti due nuovi interventi:

- 4.01.1 "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti" con un costo complessivo di euro 1.900.000,00, di cui euro 1.430.000,00 a valere sulle risorse PAR-FSC ed euro 470.000,00 a carico del soggetto beneficiario; questo progetto costituisce un primo lotto funzionale di opere urgenti per garantire l'ottemperanza alla direttiva in materia di trattamento delle acque reflue;
- 4.01.2 "Intervento di razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei reflui urbani del comune di Bra e dei comuni limitrofi - Nuovo collettore Pollenzo - S. Vittoria (3° lotto progetto 4P-22)" con un costo complessivo di euro 4.500.000,00, di cui euro 4.000.000,00 a valere sulle risorse PAR- FSC ed euro 500.000,00 a carico del soggetto beneficiario. Quest'ultimo intervento costituisce il proseguimento funzionale del progetto 3.01 della medesima Linea d'Intervento del PAR FSC.

Il costo complessivo dei due nuovi interventi risulta di euro 6.400.000,00, di cui euro 5.430.000,00 a valere su risorse PAR FSC 2007-2013 ed euro 970.000,00 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario.

In data 10 luglio 2014 il rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico, coordinatore del Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche di cui alla Linea d'intervento del PAR FSC 2007-2013, acquisito preventivamente il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si è espresso favorevolmente in merito alla modifica di cui sopra

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con provvedimento regionale n. 552/A1603A del 14 dicembre 2015, l'intervento 4.01 è stato rideterminato come di seguito dettagliato:

- a. intervento 4.01.1 "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti" - CUP J57H14000350008 - costo complessivo euro 1.835.204,43, di cui euro 1.372.564,59 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013 e un cofinanziamento a carico di S.I.S.I. s.r.l. di euro 462.639,84. L'intervento, applicando il rapporto iniziale costo del progetto/contributo pubblico, risulta quindi finanziato per il 74,79% con risorse PAR FSC 2007-2013 e per il 25,21% con cofinanziamento del soggetto beneficiario;
- b. intervento 4.01.2 "Intervento di razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei reflui urbani del comune di Bra e dei comuni limitrofi - Nuovo collettore Pollenzo - S. Vittoria (3° lotto progetto 4P-22)" - CUP J87H14000910008 - costo complessivo euro 4.120.343,36, di cui euro 3.662.523,21 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013 e un cofinanziamento a carico di S.I.S.I. s.r.l. di euro 457.820,15. L'intervento, applicando il rapporto iniziale costo del progetto/contributo pubblico, risulta quindi finanziato per l'88,89% con risorse PAR FSC 2007-2013 e per l'11,11% con cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Nello stesso provvedimento 552/A1603A/2015 si dava atto che, per l'esecuzione dell'intervento, era accantonata la somma complessiva di euro 337.476,79, di cui euro 57.435,41 relativi all'intervento 4.01.1 ed euro 337.476,79 relativi all'intervento 4.01.2, quale "*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*", come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 2. Tale somma poteva essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali.

Sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento, come dettate dagli articoli 9 e 10 della convenzione attuativa dell'APQ, sono stati disposti i sottoelencati atti per la liquidazione a favore di S.I.S.I. s.r.l. delle quote del finanziamento per l'intervento 4.01.1, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013:

- atto n. 653/A1603A del 15 dicembre 2015 per euro 411.769,38 - corrispondente alla prima quota del finanziamento nella misura pari al 30% di euro 1.372.564,59 - successivamente alla presentazione del contratto di appalto del 2 ottobre 2015 e del verbale di consegna lavori del 6 novembre 2015;
- atto n. 404/A1603A del 28 ottobre 2016 per euro 823.538,75 - corrispondente alla seconda e terza quota del finanziamento nella misura pari al 60% di euro 1.372.564,59 - successivamente alla presentazione della documentazione giustificativa trasmessa in data 23 settembre 2016, prot. 2504, sulla quale in data 28 settembre 2016 è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

Con nota prot. 259 del 5 febbraio 2016 S.I.S.I. s.r.l., ha richiesto l'utilizzo della somma di euro 53.080,00, quota parte della somma accantonata quale "*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*", per l'esecuzione di alcune opere non previste in progetto e prescritte dalla Provincia di Cuneo, nella fattispecie l'acquisto di 2 misuratori di livello/portata ad ultrasuoni, lo spostamento di una condotta di scarico a valle dello sfioratore e la realizzazione degli impianti elettrici e del sistema di monitoraggio/registrazione dati. Con nota prot. 7162/A1603A del 2 marzo

2016 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, evidenzia che l'acquisto dei misuratori e lo spostamento della condotta avrebbero dovuto trovare copertura nel quadro economico di progetto, mentre ritiene ammissibile l'adeguamento delle infrastrutture hardware e software di gestione dei dati e degli allarmi, in quanto tale costo, stimabile in euro 32.500,00, sarebbe emerso solo in fase realizzativa, a seguito di confronti con la società esterna che cura il sistema informatico/telecontrollo/telelettura dell'impianto.

In data 11 dicembre 2017, prot. 3469, S.I.S.I. s.r.l. di Alba ha trasmesso la comunicazione di fine progetto e la documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'intervento 4.01.1 "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti", allegando il certificato di collaudo dei lavori, il provvedimento del proprio CdA del 15 febbraio 2016 di approvazione della contabilità finale dei lavori ed il provvedimento del proprio CdA del 3 febbraio 2017 di approvazione del quadro economico di spesa finale, che risulta così dettagliato:

Lavori	Euro 1.328.649,04
Somme a disposizione:	Euro 552.696,53
di cui	
1. recinzione impianto	Euro 12.600,00
2. rilievi accertamenti ed indagini	Euro 40.792,00
3. realizzazione impianti elettrici e sistema monitoraggio/registrazione dati (lavori autorizzati con nostra comunicazione 7162/A1603A del 2 marzo 2016)	Euro 32.500,00
4. lavori in economia	Euro 11.380,00
5. spese tecniche	Euro 241.551,09
6. spese per atti notarili acquisto terreni	Euro 13.674,19
7. spese tecniche per acquisto terreni	Euro 2.995,52
8. acquisizione terreni/indennizzi	Euro 169.535,60
9. spese per pubblicità	Euro 3.666,42
10. spese tecniche per bandi di gara	Euro 8.064,00
11. spese commissioni aggiudicatrici	Euro 9.305,09
12. spese tecniche per collaudo	Euro 6.632,62
TOTALE , IVA esclusa	Euro 1.881.345,57

In data 14 dicembre 2017 sulla documentazione finale trasmessa da S.I.S.I. s.r.l. è stato effettuato con esito "positivo" il controllo documentale di primo livello, come disposto dall'art. 12 della convenzione attuativa dell'APQ.

Alla luce del quadro economico finale, la copertura finanziaria dell'intervento 4.01.1 "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti" inserito nell'Accordo di programma quadro per interventi a favore del Servizio Idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche (PAR-FSC 2007-2013), è così garantita:

Quota PAR FSC 2007-2013: finanziamento iniziale a valere sulle risorse PAR FSC euro 1.372.564,59 sommato all'importo di euro 32.500,00, relativo ai lavori descritti al punto 3 del quadro economico finale	Euro 1.405.064,59
---	-------------------

Cofinanziamento a carico di S.I.S.I. s.r.l. di Alba (CN):	Euro	476.280,98
Totale intervento	Euro	1.881.345,57
Economia riprogrammabile ad oggi dal Tavolo dei sottoscrittori, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013 (accantonamento euro 57.435,41 disposto con DD 552/A1603A/2015 quale “ <i>economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato</i> ” dedotto importo autorizzato con nota 7162/A1603A del 2 marzo 2016, pari ad euro 32.500,00 di cui al punto 3 del quadro economico finale)	Euro	24.935,41

Tenuto conto degli acconti già erogati, pari ad euro 1.235.308,13, si può procedere alla liquidazione a favore della Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. (S.I.S.I. s.r.l.) di Alba (CN) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento 4.01.1 per un importo di euro 169.756,46, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013, impegnate con la DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2017 (impegno 90/2017), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 “*Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014*” e s.m.i.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*”;

vista la Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie*”;

vista la D.G.R. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

vista la D.G.R. 14-5068 del 22 maggio 2017 Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalla DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa 18/2014 sul capitolo 288154/2014, oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2017 (impegno 90/2017), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

di dare atto che il pagamento sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”;

#### DETERMINA

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dalla Società Intercomunale Servizi Idrici (S.I.S.I.) s.r.l., P.zza Risorgimento n. 1, 12051 Alba (CN) Partita IVA 03168260044 per la realizzazione del progetto identificato con il 4.01.1 “Lavori di adeguamento dell’impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti” - CUP J57H14000350008. Tale intervento, come dettagliato in premessa, è inserito nell’Accordo di Programma Quadro (APQ) "Interventi a favore del servizio idrico integrato e per la tutela delle risorse idriche" per l’attuazione della corrispondente linea d’intervento del Programma Attuativo Regionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2007-2013 (PAR FSC 2007-2013), sottoscritto in data 10 gennaio 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il costo complessivo del progetto 4.01.1, come approvato con DD n. 552/A1603A del 4 dicembre 2015, è pari ad euro 1.835.204,43, di cui euro 1.372.564,59 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013 e un cofinanziamento a carico di S.I.S.I. s.r.l. di euro 462.639,84;
2. di riconoscere in euro 1.881.345,57, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta da S.I.S.I. s.r.l. di Alba (CN) per la realizzazione dell’intervento 4.01.1 “Lavori di adeguamento dell’impianto di depurazione acque reflue di Govone, Loc. Canove, alla Direttiva 91/271/CE - Nutrienti – 1° lotto - 1° stralcio - Opere Urgenti”, la cui copertura finanziaria è così garantita:
  - a. euro 1.405.064,59 a valere sulle risorse PAR-FSC 2007-2013 (finanziamento iniziale euro 1.372.564,59 sommato all’importo di euro 32.500,00 relativo ai lavori descritti al punto 3 del quadro economico finale di cui in premessa);
  - b. euro 476.280,98 quale cofinanziamento a carico di S.I.S.I. s.r.l. di Alba (CN);
3. di dare atto che la somma ad oggi riprogrammabile dal Tavolo dei sottoscrittori, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013, è pari ad euro 24.935,41, corrispondente alla differenza fra l’accantonamento disposto con DD 552/A1603A/2015 quale “*economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato*”, pari ad euro 57.435,41, dedotto l’importo di euro 32.500,00, corrispondente all’accantonamento autorizzato con nota 7162/A1603A del 2 marzo 2016 ed utilizzato dal soggetto beneficiario per i lavori descritti al punto 3 del quadro economico finale di cui in premessa;
4. di autorizzare la liquidazione a favore di S.I.S.I. s.r.l. di Alba (CN) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell’intervento 4.01.1 per un importo di euro 169.756,46, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013, impegnate con la DD 17/DB1014 del 31 gennaio 2014 sul cap. 288154/2014 (impegno 18/2014), oggetto di reimputazione sul capitolo 288154/2017 (impegno 90/2017), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14-5068 del 22 maggio 2017.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott. Roberto Ronco